

FLC CGIL
Mantova

*federazione lavoratori
della conoscenza*

Appunti Effelleci Mantova

agenzia di informazione settimanale

giovedì 7 novembre 2013

54

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova

tel. 0376 202218 / 202224 / 202225 – fax. 0376 320453 email: mantova@flcgil.it

sito: www.cgil.mantova.it/FLC | sito regionale: www.flccgil.lombardia.it

sito nazionale: www.flcgil.it

agenzia diffusa normalmente il giovedì via email | diffondere mediante affissione all'albo sindacale

Confermato il blocco dei contratti nazionali: pubblicato il regolamento

Il Governo blocca il Contratto nazionale anche per il 2103 e il 2014, esclude gli scatti di anzianità per il 2012 e 2013, non incrementa negli anni 2013 e 2014 l'indennità di vacanza contrattuale - 30/10/2013

Con la pubblicazione, il 25 ottobre 2013, in Gazzetta Ufficiale del [DPR 122 del 4 settembre 2013](#) viene bloccato nuovamente il Contratto nazionale per tutti i dipendenti pubblici anche per gli anni 2013 e 2014: anche questi anni, dunque, saranno vuoti, dal punto di vista salariale, come lo sono stati già il 2010, il 2011 e il 2012.

Il Contratto, secondo il citato decreto, si potrà avviare solo sul piano normativo. Non solo: non rimangono indenni dalle misure governative neppure gli scatti di anzianità. Anch'essi vengono, infatti, bloccati nuovamente per il 2013, sicché gli stipendi rimarranno privi di progressione per il 2012 (anno già bloccato con precedente provvedimento) e per il 2013.

Analogamente viene prorogato di un ulteriore anno il blocco degli scatti triennali anche per il personale docente delle Università.

Infine il regolamento mette mano, negativamente, all'indennità di vacanza contrattuale (IVC) dal momento che esso blocca gli incrementi che matureranno nel 2013 e 2014, congelando gli importi a quelli attualmente percepiti. Se ne riparerà solo nell'anno 2015.

Come si vede la filosofia governativa contempla una "gelata" completa degli avanzamenti retributivi del personale pubblico. La conseguenza è che per alcune situazioni si aggiungono danni ulteriori: il personale Ata della scuola, i lavoratori di università e ricerca saranno privati anche delle cosiddette posizioni e progressioni economiche.

Le economie derivanti dai processi di "razionalizzazione" (tagli al personale), che finora venivano restituite alla contrattazione, verranno incamerate dalla fiscalità generale.

Queste misure, che spieghiamo nel dettaglio in un [documento](#) che alleghiamo, sono per noi inaccettabili.

La FLC CGIL ha dichiarato la propria ferma indisponibilità ad aprire la trattativa solo sulla parte normativa, così come ha respinto il blocco degli scatti e dell'incremento dell'IVC.

Per queste ragioni è stato indetto un percorso di [mobilitazioni](#) unitario che riguarda tutti i lavoratori della conoscenza, a partire dallo [sciopero](#) indetto da CGIL, CISL e UIL contro la legge di stabilità.

[- decreto presidente della repubblica 122 del 4 settembre 2013 regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali pubblici dipendenti](#)

[- scheda flc cgil blocco contratti nazionali ottobre 2013](#)

AII.1

Ordine del Giorno COMITATO DIRETTIVO

28 ottobre 2013

La gravità della recessione italiana, il crescere delle disuguaglianze, la crisi industriale e della pubblica amministrazione avrebbero richiamato la necessità, dopo anni di politiche restrittive, di compiere scelte di forte discontinuità per determinare, a partire dalla Legge di stabilità, forti effetti anticiclici. Nulla di tutto ciò si trova nel testo presentato dal Governo in Parlamento.

La Legge di stabilità non avvia, neppure gradualmente, politiche economiche espansive, continua a non creare nuova occupazione stabile, non sostiene la domanda in consumi e investimenti se non con risorse simboliche. In molti campi (ad esempio le infrastrutture viarie e telematiche) annuncia nuovi stanziamenti ma in realtà riduce fondi di spesa già previsti. Continua a riproporre tagli lineari alla spesa pubblica limitando le politiche sociali e colpendo il sistema di tutela del potere d'acquisto delle pensioni, togliendo quindi assistenza e servizi alle figure sociali più povere e deboli, non introduce forme reali di riduzione e di controllo della spesa pubblica discrezionale, continuando a penalizzare, senza alcun disegno di riforma, il lavoro pubblico impedendone l'esercizio dei diritti contrattuali, a partire dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali e non dando risposte efficaci al superamento del precariato, bloccando le assunzioni.

Non ci sono risorse adeguate né per le politiche passive (contratti di solidarietà – CIG in deroga) né per le politiche attive.

I vincoli di bilancio posti dall'Europa sono assunti, ancora una volta nella Legge di stabilità, come alibi per non compiere le scelte necessarie né sul piano delle entrate né su quello della spesa. La Legge di stabilità 2014 non definisce nemmeno indirizzi programmatici per il futuro. Appare sempre più come il prodotto di burocrazie che decidono il futuro del Paese prescindendo dalle sue necessità e sostituendosi a una politica sbagliata in continuità con il passato e sempre più incapace di scegliere.

Anche la Legge di stabilità del Governo Letta continua a fondarsi sull'idea sbagliata che basti controllare i conti pubblici per importare crescita e investimenti dall'Europa, in continuità con le politiche di austerità e di taglio dei governi precedenti. È un'altra occasione mancata per l'Italia, sempre più in difficoltà per la crescita della povertà e della disoccupazione, paralizzata dall'inefficienza, dal blocco degli investimenti, dall'incapacità di innovare sistema produttivo e pubblica amministrazione.

Per rispondere alle necessità del Paese è necessario spostare l'asse della Legge di stabilità:

1. Dal lato delle entrate: omologando la tassazione delle rendite finanziarie con il livello europeo, introducendo un prelievo fiscale sulle grandi ricchezze, definendo un impegno programmatico di lotta all'evasione e all'elusione, intervenendo sulla qualità della spesa pubblica, muovendo processi di aggregazione istituzionale e societaria;
2. Dal lato della spesa: aumentando stabilmente la riduzione del carico fiscale su lavoratori dipendenti (a partire da quelli a più basso reddito) e pensionati dando risposte alle tante emergenze sociali aggravate dalle politiche dei precedenti governi (esodati, disoccupati, scoraggiati, disagiati, incapienti), ridefinendo certezza solidale al sistema previdenziale.

Vanno definiti indirizzi programmatici per la crescita e il lavoro attraverso un uso selettivo e mirato dei fondi europei. La spesa e la domanda pubblica, se finalizzate, possono essere un decisivo attrattore di investimenti privati e fattore di nuove occasioni di lavoro.

In questa direzione vanno attivati rapidamente i tavoli per il rinnovo dei CCNL del Pubblico Impiego, sia per la parte normativa sia per quella economica e liberando la contrattazione decentrata dai vincoli legislativi, come vanno subito risolti i problemi dei precari della Pubblica Amministrazione e della conoscenza attraverso la stabilizzazione del posto di lavoro.

L'assenza di politiche industriali, i ritardi accumulati nel campo energetico, della tutela idrogeologica, dei trasporti locali, della logistica, delle bonifiche ambientali, della gestione del ciclo dei rifiuti, della riqualificazione urbana, della diffusione su tutto il territorio nazionale di livelli essenziali di assistenza e istruzione per tutti i cittadini sono solo alcuni settori su cui è urgente che il Governo definisca programmi di innovazione e stanzi risorse pluriennali. Inoltre va dato al sistema delle autonomie locali, attraverso un'organica revisione del Patto di Stabilità, la capacità di essere soggetti attivi per la crescita territoriale.

I provvedimenti adottati non risolvono neanche la questione della disdetta del CCNL del Credito. E' urgente che il Governo si adoperi per sbloccare la situazione.

Per cambiare la Legge di stabilità, Cgil Cisl e Uil hanno unitariamente proclamato un pacchetto di quattro ore di sciopero da attuarsi a livello territoriale entro la metà di novembre e di preparare attraverso il coinvolgimento diretto delle lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati (assemblee, attivi territoriali). Parallelamente daremo vita a iniziative di confronto con il Parlamento e i Governi regionali e territoriali sulla base della Nota Cgil sulla Legge di stabilità 2014. La convocazione dei Consigli Generali di CGIL CISL UIL valuterà i risultati e le scelte conseguenti.

Sperimentazioni sui cicli scolastici: la FLC scrive al Ministro

Mancanza di trasparenza e di confronto. Necessario un incontro urgente.

Le sperimentazioni messe in campo dalla Ministra Carrozza sulla riduzione di un anno del secondo ciclo di istruzione non sono convincenti nel metodo e nel merito. E' necessario un [progetto complessivo](#) che innovi il nostro sistema di istruzione a partire dall'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni.

Gli interventi spot ai quali ci avevamo abituato i predecessori dell'attuale ministro hanno creato solo confusione e peggioramento del nostro sistema scolastico. I tagli epocali hanno impoverito la scuola pubblica e aumentato i carichi di lavoro del personale. Infine il blocco dei rinnovi contrattuali, confermato e allargato al 2014, umilia profondamente il lavoro e la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici e non dà risposte sul versante salariale.

E' necessario un cambio di rotta. Il DL 104/2013 appena passato al vaglio della Camera dei deputati dà alcune prime risposte, ma non basta. Per queste ragioni non si sentiva davvero il bisogno di introdurre ulteriori elementi di confusione, rappresentati da sperimentazioni improvvisate e senza un quadro complessivo di riferimento. Anche per queste ragioni abbiamo definito un percorso di mobilitazione unitaria che si avvia con lo sciopero generale unitario indetto dalle Confederazioni e prosegue con una grande manifestazione nazionale il 30 novembre prossimo.

Sulle sperimentazioni finalizzate alla riduzione di un anno dei cicli scolastici, abbiamo chiesto un incontro urgente al Ministro.

Contenuti correlati

[- Scuola secondaria di secondo grado: Pantaleo, non ci convince la riduzione di un anno del percorso di studi](#)

- [Confermato il blocco dei contratti nazionali: pubblicato il regolamento](#)
- [Cambiamo la Legge di Stabilità, in piazza il 30 novembre 2013](#)

Roma, 31 ottobre 2013

Alla Prof.ssa Maria Chiara Carrozza
Ministro Istruzione, Università e Ricerca
e p. c. Al Dott. Luigi Fiorentino
Capo di Gabinetto del
Ministero Istruzione, Università e Ricerca
Al Dott. Luciano Chiappetta
Capo Dipartimento per l'Istruzione
Ministero Istruzione, Università e Ricerca

Oggetto: sperimentazioni finalizzate alla riduzione di un anno dei cicli scolastici

Gentile Ministro,

abbiamo appreso da fonti di stampa della Sua decisione di avviare una sperimentazione finalizzata a ridurre di un anno la durata del percorso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

Crediamo che interventi che vanno a modificare così profondamente gli ordinamenti della scuola italiana non possano che essere frutto di un ampio dibattito. Duole verificare che in questo caso si è proceduto in maniera davvero poco trasparente se, ad oggi, non sono ancora noti quanti decreti di sperimentazione sono stati avviati, né come siano state selezionate le scuole partecipanti.

Inoltre intendiamo sottolineare che, per innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, la legge attualmente vigente prevede ancora il parere obbligatorio del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione. Infine qualunque modifica rispetto alla durata della scuola secondaria inevitabilmente determina profonde conseguenze sulle finalità di entrambi i cicli di istruzione e sui loro

curricoli, oltre che sulle dotazioni organiche del personale scolastico. Per queste ragioni crediamo che si sia trattato di una iniziativa improvvisa e frettolosa e per le stesse ragioni oltre che per una esigenza di trasparenza rispetto alle determinazioni assunte, chiediamo che venga convocato un incontro urgente finalizzato, seppur tardivamente, a chiarire i contenuti e le caratteristiche delle sperimentazioni avviate e il numero e tipo di scuole coinvolte.

Cordiali saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL
Domenico Pantaleo

Retribuzioni personale della scuola: prende avvio il tavolo tecnico al MIUR

In calendario una sequenza di incontri tematici su retribuzioni dei supplenti, pagamento ore eccedenti e ricostruzioni di carriera. La FLC chiede chiarezza per l'operatività delle segreterie, adeguatezza del sistema informativo e omogeneità di trattamento. - **05/11/2013**

Oggi martedì 5 novembre alle ore 10.00, coerentemente con gli impegni assunti dall'alta dirigenza del Miur lo scorso 17 ottobre, si è costituito presso la Direzione generale per il personale scolastico del MIUR **il tavolo tecnico** che dovrà affrontare tutte le **questioni retributive** del personale della scuola.

Per il MIUR erano presenti i Direttori Generali per il Personale e delle Politiche Finanziarie e del Bilancio, nonché il rappresentante del Sistema Informativo del MIUR.

In apertura dell'incontro abbiamo sottolineato come, nei diversi uffici territoriali del MIUR e soprattutto delle Ragionerie territoriali dello Stato (RTS), l'applicazione degli istituti contrattuali connessi alla retribuzione e alla ricostruzione delle carriere del personale della scuola venga affrontata in maniera non sempre uniforme, generando incertezze e criticità che spesso penalizzano il personale della scuola.

Abbiamo perciò preliminarmente condiviso il metodo di lavoro che dovrà caratterizzare gli incontri e abbiamo chiesto che il tavolo tecnico dia una risposta alle questioni più controverse, affrontando in modo sistematico le diverse problematiche, a partire da quelle relative alle retribuzioni dei supplenti, da noi considerate prioritarie, per proseguire con tutte quelle che presentano criticità, come la valutazione dei servizi nelle ricostruzioni di carriera del personale docente e ATA, il pagamento delle ore eccedenti, la retribuzione dei commissari interni negli esami di stato, il pagamento dei docenti impegnati negli anni integrativi dei licei artistici.

Per il prossimo incontro, fissato per mercoledì 20 novembre, le OO.SS. presenti si sono impegnate a presentare al tavolo le principali questioni che riguardano il pagamento dei supplenti, per condividere con l'amministrazione una posizione univoca, rispettosa dei Regolamenti sulle supplenze, del CCNL e della normativa vigente, da comunicare a tutte le istituzioni scolastiche e agli uffici territoriali dell'amministrazione. Una volta sviscerate tutte le problematiche inerenti le retribuzioni dei supplenti, il confronto proseguirà sul tema delle ricostruzioni di carriera e del pagamento delle ore eccedenti.

Da troppo tempo la soluzione di questi temi viene lasciata allo spontaneismo e all'iniziativa individuale delle varie articolazioni dei centri ministeriali (RTS, USR, Sistemi informativi), con grande disagio delle segreteria e del personale interessato. A nostro parere l'alta complessità della materia avrebbe bisogno di una apposita struttura che si occupi in modo permanente degli aspetti retributivi, raccordando le decisioni assunte dalla stessa Direzione Generale per il Personale con quelle della Direzione Generale per la Politica Finanziaria e il Bilancio, con il Sistema Informativo e con il MEF.

Contenuti Correlati

- [Emergenze ATA e rapporto MIUR e Istituzioni Scolastiche: convocati altri due tavoli tecnici](#)
- [Emergenze ATA: parte il tavolo tecnico sugli organici](#)
- [Emergenze ATA: il 17 ottobre l'incontro per la calendarizzazione dei tavoli tecnici di lavoro](#)

Corsi di riconversione su sostegno: ancora chiarimenti

Ribadita la volontarietà delle domande e la priorità per **C555, C999, A075 e A076**.
Confermata la priorità di utilizzazione su sostegno.

Il MIUR ha pubblicato il 6 novembre 2013, la [nota 11812](#) con la quale fornisce ulteriori chiarimenti sulle procedure per l'individuazione dei docenti che hanno titolo a partecipare ai corsi di riconversione su sostegno.

Nella nota si ribadisce la volontarietà delle domande e la priorità per le classi di concorso C555, C999, A075 e A076.

Per gli altri insegnamenti, fermo restando il rispetto della proporzionalità rispetto alla consistenza dell' esubero, l'individuazione può essere effettuata in base a specifiche situazioni territoriali, previo confronto con le organizzazioni sindacali.

Nella nota si conferma la priorità nell'utilizzo su posti di sostegno per chi consegue la specializzazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nei contratti integrativi sulla mobilità.

- [nota 11812 del 6 novembre 2013 corsi specializzazione sostegno ulteriori precisazioni](#)

Contenuti Correlati

- [Corsi di riconversione su sostegno per i docenti appartenente ad insegnamenti in esubero](#)
-

Corsi di riconversione su sostegno: valide le domande presentate anche se non presenti negli elenchi

Possibile rimandare all'USR la domanda presentata a suo tempo.

Chiarimenti sul calcolo dei contingenti tra le classi in esubero.

Il Miur ha pubblicato il 29 ottobre 2013, la **nota 11476** con la quale fornisce chiarimenti sulle procedure per l'individuazione dei docenti che hanno titolo a partecipare ai corsi di riconversione su sostegno.

Nella nota si precisa che le domande già presentate lo scorso anno e che non compaiono negli elenchi forniti dagli Uffici Scolastici Regionali, restano comunque valide: i docenti interessati dovranno inoltrare nuovamente la mail in modo che si possano aggiornare gli elenchi.

Nella nota viene anche ribadita l'indicazione che per le classi di concorso diverse dalla C555, C999 l'individuazione degli aventi diritto alla partecipazione al corso va effettuata proporzionalmente all'entità dell'esubero.

Precari e idoneità in lingua inglese: si apre uno spiraglio

La FLC insiste per l'accesso ai corsi linguistici e ai moduli dei PAS. -
05/11/20

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria è diventato curricolare da diversi anni, ma molti docenti precari a suo tempo non avevano sostenuta la prova linguistica o l'avevano sostenuta in altra lingua.

Da tempo siamo impegnati a chiedere la possibilità ai docenti precari abilitati di acquisire l'idoneità in lingua inglese. Si tratterebbe di garantire maggiori opportunità di lavoro e minori oneri per l'Amministrazione al momento dell'assunzione in ruolo.

Nei giorni scorsi abbiamo ribadito le nostre richieste: possibilità di accedere ai corsi organizzati per il personale a tempo indeterminato e attivazione di specifici moduli linguistici all'interno dei PAS.

Le nostre proposte sembrano trovare positivo riscontro e le ribadiremo formalmente in occasione degli incontri sugli specifici provvedimenti

Permessi per il diritto allo studio (150 ore) e decreto sulla priorità nella frequenza dei PAS

Richiesta unitaria di incontro urgente al MIUR.

FLC CGIL, CISL scuola, UIL scuola, SNALS e Gilda-Unams hanno chiesto al Capo Dipartimento del Miur un incontro urgente per affrontare le problematiche relative sia alla concessione dei permessi per il diritto allo studio (150 ore) per il 2014, che sulla priorità nella frequenza dei PAS.

L'incontro è particolarmente importante in considerazione dell'urgenza di avviare i corsi PAS e dell'numerose attività di formazione previste nell'anno scolastico 2013/2104 (TFA, PAS, corsi di sostegno, riconversione su sostegno, corsi di lingua inglese per la scuola primaria, CLIL).

Consigliati



Come si diventa insegnante?



Il giornale della effelleci. Leggi l'ultimo numero



Intervista a Martha Nussbaum



Guida all'indennità di disoccupazione



Ultime notizie dall'AT di Mantova

6 nov 13 - **Contributi alle istituzioni che formano i docenti di Generazione Web Lombardia**

Regione Lombardia ha approvato la graduatoria dei progetti delle reti di scuole e la relativa assegnazione dei finanziamenti.

6 nov 13 - **Corsi di formazione per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della scuola in Lombardia – promemoria**

L'USR propone corsi di formazione gratuiti per rispondere alle richieste poste dal Sistema Nazionale di Valutazione e per avviare processi di autovalutazione. Iscrizioni online entro il 21 novembre.

5 nov 13 - **Corsi di specializzazione per le attività di sostegno per insegnanti di ruolo**

Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione di sostegno per il personale docente di ruolo titolare in Lombardia appartenente a posto o classe di concorso in esubero a livello provinciale.

5 nov 13 - **Docenti assunti in ruolo nelle scuole di I e II grado a.s. 2013-14 – Controllo regolarità delle certificazioni**

Controllo della regolarità delle certificazioni dei docenti di I e II grado assunti in ruolo nell'a.s. 2013-14.

5 nov 13 - **Diritto allo studio. Docenti iscritti ai corsi di riconversione su sostegno e PAS**

La data ultima di acquisizione delle domande di fruizione dei permessi per il diritto allo studio da parte del personale iscritto ai corsi in oggetto è fissata al 15 dicembre 2013.

4 nov 13 - **Graduatorie provinciali a esaurimento 2011/14 – Decreto di rettifica classi di concorso A058 e AD03**

GaE 2011-14 – Rettifica delle graduatorie di A058 e AD03 a seguito sentenza della Corte di Appello di Brescia.

4 nov 13 - **Indicazioni nazionali 2012 rettifica avviso pubblico**

Nel decreto e nel secondo allegato sono stati corretti gli elementi distintivi della griglia di valutazione.

4 nov 13 - **Educazione stradale a.s. 2013-14 Conferenza di servizio**

Il 13 novembre dalle 9.30 alla sede dell'istituto "Vinci" si svolge la Conferenza di servizio sull'Educazione stradale per l'anno scolastico 2013-14.

Permessi retribuiti: il giudice del lavoro dà ragione alla FLC di Agrigento

Sentenza del tribunale di Sciacca (AG) del 25 ottobre 2013.
(04/11/2013)

Malgrado le numerose sentenze a favore del personale della scuola, alcuni dirigenti scolastici persistono nel richiedere documentazione non dovuta. Infatti la FLC CGIL di Agrigento a seguito della contestazione di addebito e della relativa decurtazione dello stipendio (tre giorni) è stata costretta ad adire alle vie legali, con l'Avvocata Daniela Nicastro, per tutelare gli interessi legittimi della propria iscritta.

Nei fatti la docente aveva richiesto tre giorni di permesso retribuito, giustificandoli con autocertificazione (come previsto dal CCNL art. 15) e addirittura dichiarandone le giuste motivazioni (accompagnare il proprio coniuge per accertamenti specialistici).

Il Dirigente Scolastico ha ritenuto insufficienti le motivazioni e con proprio provvedimento imputava alla docente la decurtazione delle giornate comunicandolo all'ufficio pagatore che ha provveduto alla decurtazione salariale.

Il Giudice del lavoro della sezione di Sciacca ha ritenuto più che sufficienti le motivazioni adottate dall'insegnante condannando l'amministrazione al recupero delle somme decurtate e al pagamento delle spese in giudizio.

Nel rammentare che i permessi retribuiti sono sanciti dal contratto di lavoro e che il Dirigente Scolastico ha solo il mero compito di accertarsi che la richiesta del dipendente è consona con quanto stabilito dal CCNL non può entrare nel merito di quanto dichiarato con l'autocertificazione si invita, il personale della scuola, qualora ve ne fossero le condizioni di rivolgersi a nostri uffici per la tutela dei propri DIRITTI contrattuali.

- [sentenza tribunale di sciacca 271 del 25 ottobre 2013 permessi retribuiti](#)

Retribuzioni personale della scuola: emissione speciale di NoiPA per pagare gli arretrati ai supplenti

Finalmente una rata speciale per regolarizzare il pregresso.

Con [comunicazione n.131](#) del 6 novembre 2013 il sistema NoiPArende nota un'emissione speciale per consentire il pagamento delle retribuzioni arretrate al personale supplente breve e saltuario della scuola. L'emissione riguarderà tutti gli elenchi, opportunamente validati, che perverranno entro le ore 17.00 del giorno venerdì 15 novembre.

Speriamo che questa rata speciale possa favorire la regolarizzazione del pagamento delle retribuzioni pregresse ancora in sospeso, che continuano a trascinarsi anche in questo nuovo anno scolastico.

Anche per queste ragioni abbiamo sollecitato l'Amministrazione ad affrontare tutte le casistiche problematiche al tavolo tecnico sulle retribuzioni e l'apertura continua delle funzioni favorirebbe sicuramente la regolarità delle procedure amministrative e la liquidazione nei tempi dovuti dello stipendio al personale supplente della scuola.

AFAM: avviate la procedure di assunzione del personale docente per l'anno accademico 2013/2014

La scelta della sedi può essere fatta dal 4 al 7 novembre 2013 (06/11/2013)

Il MIUR AFAM con gli avvisi 9030 e 9032 del 31 ottobre 2013 ha dato avvio alle procedure di assunzione del personale docente per l'anno accademico 2013/2014.

Le novità legislative in corso di perfezionamento (d.l.104/2013) e la necessaria autorizzazione ad assumere hanno rallentato le operazioni.

Il MIUR AFAM ha chiesto l'autorizzazione a nominare 560 docenti (35 dalle graduatorie GET e GNE e 525 dalle graduatorie ex L.143). Nel frattempo però l'anno accademico è iniziato e si rende indispensabile procedere con l'assegnazione dei docenti che come si vedrà dai prospetti allegati alle note, sono più di mille. E' utile di seguito esplicitare la successione dei "comportamenti" al fine di rendere meglio comprensibile il susseguirsi delle operazioni.

Prima fase - Alla data 1 novembre 2013 sono stati individuati i posti e le discipline da destinare alle immissioni in ruolo per le graduatorie ancora vigenti GET e GNE osservando il sistema del doppio canale che vede l'attribuzione del 50% dei posti ad ogni graduatoria.

Seconda fase - Alle graduatorie GNE è altresì riservata la precedenza anche per le nomine a tempo determinato.

Terza fase - Messa a disposizione di tutte le sedi disponibili e vacanti per l'attribuzione dei contratti a tempo determinato. In questa fase però, visto il DL 104 in corso di approvazione, è da tenere ben presente che solo i posti con entrambe le caratteristiche saranno poi interessati dalla nomina in ruolo mentre per i posti solo disponibili si confermerà il contratto a tempo determinato. Se la norma che consente l'immissione in ruolo fosse già vigente, avremmo avuto una fase autonoma che assegnava i contratti agli aventi diritto perché inseriti nella graduatoria ex L.143 come modificata dal DL 104 in corso di approvazione.

Quindi, *sic stantibus rebus*, per il momento si procederà con l'assegnazione dei contratti a tempo determinato e, per coloro che risulteranno utilmente collocati in graduatoria, nel corso dell'anno sarà modificato il contratto in tempo indeterminato con la contestuale assegnazione provvisoria di sede qualora non fosse possibile individuare il destinatario certo.

In buona sostanza, ad anno accademico già inoltrato non è pensabile spostare le persone e per non ledere diritti di alcuno, l'Amministrazione provvederà ad assegnare provvisoriamente il docente sulla sede in cui sta prestando servizio con il raggiungimento di quella a lei/lui spettante, l'1 novembre 2014. Ad oggi è però alquanto azzardato individuare con certezza chi saranno i destinatari di tale ultima assegnazione e pare sensato accogliere positivamente la scelta assunta dall'Amministrazione.

Quarta fase - Una volta esaurite le graduatorie nazionali, i rimanenti posti saranno assegnati alle istituzioni che provvederanno a nominare dalla Graduatorie di Istituto. La scelta della sedi può essere fatta dal 4 al 7 novembre 2013 in ogni Istituzione AFAM e le disponibilità si trovano sul sito <http://afam.miur.it>

- [avviso miur 9030 del 31 ottobre 2013 scelta sedi conferimento di incarichi a tempo indeterminato gne e get e determinato](#)
- [avviso miur 9032 del 31 ottobre 2013 scelta sedi conferimento incarichi tempo determinato graduatorie nazionali l143 2004 a a 20132014](#)

Piattaforma unitaria della CGIL-CISL-UIL sulla sicurezza sui posti di lavoro

Nella giornata del 16 ottobre u.s. a Bologna all'interno della Fiera Ambiente e Lavoro si è tenuta l'Assemblea Nazionale Unitaria dei RLS/RLST di CGIL-CISL-UIL, con lo scopo di fare il punto della situazione all'interno del mondo sindacale sulle tematiche di Salute e Sicurezza sul lavoro, in riferimento anche alle recenti modifiche legislative apportate dal "Decreto del Fare" (oggi convertito nella L. 98/2013) e di lanciare ufficialmente la Piattaforma CGIL CISL UIL su Salute e Sicurezza sul Lavoro (che alleghiamo nuovamente alla presente).

[Consulta il documento](#)

L'individuazione del preposto: la posizione di supremazia

L'individuazione del preposto va compiuta con riferimento alle reali mansioni esercitate e alla posizione di supremazia. Il preposto deve pretendere dai lavoratori che si avvalgano delle misure di sicurezza fornite dall'imprenditore.

Continua a leggere su [PuntoSicuro](#)

ARAN Agenzia

CCNQ per la ripartizione delle prerogative sindacali (triennio 2013-2015)

In data 17 ottobre 2013 è stato sottoscritto il CCNQ per la ripartizione delle prerogative sindacali alle organizzazioni sindacali rappresentative nei comparti per il triennio 2013-2015.

Il contratto in parola attribuisce i contingenti dei permessi per la partecipazione alle riunioni di organismi direttivi statuari e dei distacchi sindacali alle confederazioni ed organizzazioni rappresentative nei comparti di contrattazione collettiva nel triennio 2013-2015. Le citate prerogative competono, ai sensi dell'art. 43, comma 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, sulla base del grado di rappresentatività, tenendo conto della diffusione territoriale e della consistenza delle strutture organizzative delle associazioni sindacali.



Previdenza – INCA Risponde

Penalizzazioni pensionistiche ante compimento dei 62 anni di età

“Ultimissima” - Notizia della conversione in legge del DI 101/2013: la **contribuzione figurativa** per **donazione sangue** (riguardante i dipendenti con la contribuzione accreditata in giornate ad esempio i dipendenti pubblici ma non solo) e per il **congedo parentale** potrà essere utilizzata per ottenere la pensione entro il 2017 **senza penalizzazione**.



Leggi il numero 9 di [Esperienze](#), con uno speciale sulla Scuola



Uscite scolastiche



Un'ampia scelta di offerte di gite nazionali ed estere, da visionare ed indicare agli insegnanti per le uscite scolastiche delle classi dei più giovani. Contattaci per avere maggiori informazioni! [Contatta l'agenzia più vicina a te.](#)

Per un approfondimento:

<http://www.turismo.cgilombardia.it/IT/Servizi/TurismoScolastico?cc=01&int=3>



6 novembre 2013



La caratteristica di un partito socialdemocratico è che punta sempre a migliorare l'esistente, a non essere soddisfatto. È questo il senso di un partito che si definisce progressista.
Gerhard Schröder

5 novembre 2013



Mi chiedono come penso di finanziare un progetto così dispendioso di scuola materna e doposcuola per tutti. La risposta è semplice: togliere ai ricchi per dare ai poveri.
Bill De Blasio

4 novembre 2013



C'è un lato comico in tutto questo. Al pensiero che gli Usa ascoltino i colloqui privati dei leader europei o 50 milioni di telefonate in Italia o Spagna mi chiedo: ma cosa frulla in testa a quelli della Nsa?
Michael Walzer

4 novembre 2013



Sono sempre partito dal presupposto che le mie telefonate fossero intercettate: i miei interlocutori prima di entrare in argomento salutavano sempre gli sconosciuti in ascolto.
Helmut Schmidt

3 novembre 2013



Sono sempre partito dal presupposto che le mie telefonate fossero intercettate: i miei interlocutori prima di entrare in argomento salutavano sempre gli sconosciuti in ascolto.
Helmut Schmidt

2 novembre 2013



L'ostilità dei repubblicani nei confronti dei poveri è arrivata a un tale livello che il partito non pensa ad altro. La guerra ai poveri è ormai il nodo della politica americana.
Paul Krugman

1 novembre 2013



Ci era stato detto che non avevamo scelta, che l'austerità era l'unica strada percorribile. Oggi il Fondo monetario ci dice che i tagli della spesa hanno «tagliato» la crescita in modo inatteso.
Martin Schulz

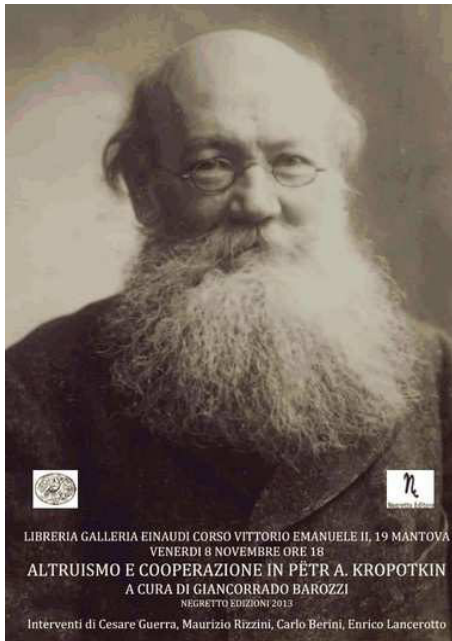
Accade nei prossimi giorni

VENERDI' 8 NOVEMBRE ORE 18
LIBRERIA GALLERIA EINAUDI

corso vittorio Emanuele II 19 Mantova
presentazione del libro:

ALTRUISMO E COOPERAZIONE IN
PETR A. KROPOTKIN (1842-1921)

a cura di Giancorrado Barozzi Negretto
Edizioni 2013



Interventi di Cesare Guerra, Maurizio Rizzini, Carlo Berini, Enrico Lancerotto

Il libro venne pubblicato a Londra nel 1902. A centosessant'anni dalla nascita di Kropotkin e a centodieci dalla prima edizione in volume del Mutual Aid, con la presente pubblicazione ci si propone di divulgare la conoscenza di quest'opera anticipatrice e di accrescere ulteriormente la fama del suo autore, mostrando quanto le sue originali intuizioni sulla cooperazione e il mutuo appoggio, intesi come fattori evolutivi essenziali, abbiano validamente resistito alla prova del tempo e ancora oggi continuano ad alimentare dibattiti e ricerche di frontiera sia nel campo delle scienze naturali che in quello delle scienze umane.

Per oltre un secolo l'atteggiamento della cultura ufficiale nei confronti di quest'opera d'importanza capitale oscillò tra l'ostracismo decretato dai sostenitori del cosiddetto "darwinismo sociale" e il tacito impiego delle sue scoperte da parte di antropologi e biologi.



Sabato 9 novembre ore 21.15
presso il cinema comunale di Dosolo
sarà presentato il film VADO A SCUOLA
diretto da Pascal Plisson

Narra la toccante storia di quattro bambini, provenienti da angoli del pianeta differenti, ma uniti dalla stessa sete di conoscenza. Dalle savane pericolose del Kenya, ai sentieri tortuosi delle montagne dell'Atlante in Marocco, dal caldo soffocante del sud dell'India, ai vertiginosi altopiani della Patagonia, questi bambini sono uniti dalla stessa ricerca, dallo stesso sogno.

Quasi istintivamente sanno che il loro benessere, anzi la loro sopravvivenza, dipenderà dalla conoscenza e dall'istruzione scolastica.



Al termine del film sarà presente in sala il

Prof. **VITTORIO CASALINI**

Docente di geografia politica

che affronterà la tematica:

"La scuola che non c'è...la scuola che c'era"

La Repubblica Italiana garantisce il diritto allo studio, un'istruzione pubblica, gratuita e obbligatoria?!

Scuola, pensieri random

di Mila Spicola (L'Unità del 7/11/2013)

Mettetevi comodi, ci sono un po' di questioni che vorrei condividere con voi, così, a saltare, senza nemmeno perder tempo a strutturare il discorso in modo lineare.

Iniziamo da una ricorrente. Soldi alle private? No. La penso da sempre come Rodotà: sono contraria a fondi pubblici per le scuole private. Per una questione di principio non di soldi. Perché non credo che le somme destinate alle private risolverebbero i problemi della scuola. Il bilancio interno della Scuola è di circa 80 miliardi l'anno. I soldi alle private sono circa 400 milioni. Io voglio toglierli per principio e coerenza, ma so che non è con 400 milioni che rendo la scuola statale "adeguata ai propri fini". Questo Paese tutto (non i governanti ma gli elettori) deve capire che per rendere la scuola adeguata ai propri fini ci vogliono somme in più adeguate, certo non le bazzecole dei 400 milioni, che tra l'altro ha già destinato Letta con il suo Decreto Scuola appena approvato che non credo che porterà alla scuola grandi mutamenti.

Il perno del problema è che, secondo me, e di questo voglio parlarvi, si deve mettere mano alla riorganizzazione del nostro mondo a cominciare dai docenti.

[articolo lungo e denso di riflessioni: [da leggere!!!](#)]

La Verità è figlia del tempo (per fortuna)

di Benedetto Vertecchi

Non si può dire che il confronto sulla scuola stia attraversando una fase di particolare vivacità. Anzi, per dire le cose come stanno, non si può proprio dire che ci sia un confronto. Chi ha la responsabilità del sistema educativo interviene per modificarne le condizioni di funzionamento ostentando un ottimismo al cui confronto il Candide di Voltaire sembra appartenere ad un circolo di scettici radicali. Non sembra tuttavia che tale atteggiamento sia condiviso dai beneficiari dei cambiamenti in atto: gli insegnanti lamentano il peggioramento continuo delle condizioni in cui sono costretti a svolgere la loro attività, gli studenti avvertono l'incertezza delle prospettive che li attendono, le famiglie hanno poco da aggiungere alla balia televisiva per impegnare l'enorme quantità di tempo che la scuola rinuncia a considerare parte del suo compito educativo.

O, almeno, così vanno le cose nella grande maggioranza dei casi. Certo, ci sono ragazzi che sanno di poter contare sul sostegno della famiglia per raggiungere una collocazione sociale in linea con le loro aspirazioni e ci sono famiglie che possono prescindere dall'offerta educativa pubblica per far compiere ai figli esperienze capaci di promuoverne lo sviluppo culturale e di soddisfarne gli interessi. Per gli insegnanti non c'è scampo: il loro destino professionale dipende dalla rilevanza sociale che si riconosce al sistema educativo. Ciò che conta non sono le soluzioni praticabili da minoranze favorite, ma il ruolo dell'educazione nel perseguire un'idea di progresso che si presenti come una sintesi delle aspirazioni alla base dei cambiamenti culturali, politici, economici degli ultimi secoli. In altre parole, la scuola può cambiare, anzi *deve* cambiare, perché l'educazione – come ogni altro aspetto della vita sociale – assume determinate caratteristiche nello spazio e nel tempo.

[[continua a leggere](#)]

Situazione politica

[I doveri della sinistra](#) 07/11/2013 **la Repubblica**:
Nadia Urbinati

[Il Paese che perde i suoi giovani](#) 04/11/2013 **la Repubblica**: Ilvo Diamanti

Borse di studio e apprendistato Le nuove misure per la scuola

02/11/2013 **Corriere della sera**: Il sì della Camera. Sfumano i 41 milioni per gli atenei virtuosi

[Carrozza: «Stage nelle aziende per i licei e 300 milioni per la ricerca». «Scriverei una lettera a Letta per chiedere più fondi per il diritto allo studio»](#)
07/11/2013 **Il Messaggero**: Oggi Palazzo Madama dovrebbe approvare il decreto di riforma della scuola

Buone pratiche e insegnamento

[I buoni frutti dell'educazione per tutti](#)
31/10/2013 **Corriere della sera**: L'esempio finlandese e la selezione degli insegnanti

Didattica per competenze e paradosso scolastico

07/11/2013 **ScuolaOggi**: Ariella Bertossi

Integrazione ed inclusività

[«Una classe di soli migranti rischia di essere ghetto»](#)
06/11/2013 **I'Unità**: Intervista a Luigi Guerra

[La classe con tutti alunni stranieri «Un ghetto» «No, così li aiutiamo»](#) 05/11/2013 **Corriere della sera**: I genitori italiani contrari. Il preside: devono imparare la lingua

[Classe per soli stranieri, Bologna si divide](#)
05/11/2013 **la Repubblica**: Nel mirino un progetto per inserirli con gli italiani dopo che imparano la lingua. "È un ghetto"

[Contro l'omofobia a scuola lezioni a dirigenti e prof](#)
02/11/2013 **La Stampa**: Agennaio via al piano del ministero dell'Istruzione

classi di concorso e reclutamento

[Classi di concorso, riforma sparita](#)
05/11/2013 **ItaliaOggi**: A 5 anni dalla legge Tremonti-Gelmini, e dopo innumerevoli bozze di decreto, nulla di fatto. E i docenti continuano ad abilitarsi sulle vecchie cattedre

[La scuola assumerà in tre anni 69mila insegnanti](#)
03/11/2013 **Il Sole 24 Ore**: Si tratta di assunzioni che saranno spalmate sul triennio 2014-2016, tenendo conto - come è scritto nell'articolo 15 del decreto - «dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno».

[La beffa del «posto» promesso: da precari storici a senza lavoro](#)
30/10/2013 **il manifesto**: Affollata assemblea all'Isfol dopo il voltafaccia sul decreto D'Alia: chiesto un intervento a Napolitano

università e ricerca

[Il ministero bocchia molte università telematiche: rischiano il ritiro dell'accredito](#)
07/11/2013 **la Repubblica**: Due università telematiche accreditate (su sei controllate) rischiano di perdere la certificazione statale

[I falsari della ricerca](#) 04/11/2013 **I'Unità**: Si può ancora credere nella scienza?

[Università: tagli al merito, tutti contro tutti](#)
04/11/2013 **I'Unità**: Via i fondi per gli atenei virtuosi. Protestano i rettori. E quelli esclusi: «Siamo alla bancarotta»

[Arrivano i tagli alle università più virtuose](#)
05/11/2013 **la Repubblica**: Oltre al fondo ordinario, anche quello "premiare" viene decurtato del 10%. Il Pd propone un Btp speciale per lo sviluppo

[Università, la protesta dei rettori contro i tagli al merito :«Segnale disastroso»](#)
04/11/2013 **Corriere della sera**: I 41 milioni negati agli atenei virtuosi. Il ministro Zanonato: faremo rientrare quei fondi

[La protesta dei rettori contro i tagli al merito «Segnale disastroso»](#)
03/11/2013 **Corriere della sera**: Zanonato: faremo rientrare quei fondi

[La corsa a ostacoli delle università italiane per attirare gli studenti stranieri](#)
03/11/2013 **Corriere della sera**: gli studenti stranieri che scelgono l'Italia per studiare sono ormai più di 70 mila (Erasmus escluso), dicono i dati del rapporto Unesco 2011

[«Certificare la qualità senza incentivi Così puniamo le nostre eccellenze»](#)
02/11/2013 **Corriere della sera**: Il Presidente della conferenza dei Rettori

tecnologia e portali

[Modifiche che non semplificano sul portale Acquistinretepa](#) 05/11/2013 Sono assolutamente convinta che chi ha pensato il portale Acquistinretepa non lo usa. E se lo usa, lo trova di semplice utilizzo perché lo ha "inventato".

[L'open source irrompe nei laboratori e cambia le regole del gioco scientifico](#)
30/10/2013 **il manifesto**: Osservando l'evoluzione più recente della ricerca medica e biologica, si rimane stupiti non solo per gli straordinari progressi compiuti dalla scienza, ma anche per il modo nuovo in cui queste comunità scientifiche si organizzano e dialogano con il resto della società.

[Libri di testo, un vero optional](#)
05/11/2013 **ItaliaOggi**: Potranno essere sostituiti da strumenti alternativi. Il decreto scuola al senato. Torna la geografia nei professionali. Novità per i dirigenti

**Maratona Cartiera Burgo/ Raffineria Ies
Sabato 9 Novembre, dalle 19 alle 23**

**Il mondo della cultura mantovana si muove
per la Burgo, per la Ies e per chi perde il lavoro**



**“Poeti, scrittori, attori, musicisti, pittori ... aderite
all'iniziativa con la lettura, la recitazione, un
brano: cinque minuti ciascuno per concretizzare
con la vostra creatività un gesto di solidarietà verso
chi perde il lavoro”**

ore 21,30 break con risottata solidale

**La manifestazione è promossa
dal Presidio degli operai della Burgo
in collaborazione con Stefano Iori e Stefano Gavioli
per adesione email: favorwar@gmail.com**

**Presso la Cartiera Burgo (sala mensa)
via Poggio Reale n°9 Mantova**